



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0131

Mercoledì 28.02.2001

L'UDIENZA GENERALE

L'UDIENZA GENERALE

- CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA
- SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE
- SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE

L'Udienza Generale di oggi, Mercoledì delle Ceneri, si tiene alle ore 10.30 nell'Aula Paolo VI dove il Santo Padre incontra gruppi di pellegrini e fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana il Papa svolge una meditazione sul significato del tempo quaresimale.

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, Giovanni Paolo II rivolge particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

L'Udienza Generale si conclude con la recita del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica impartita insieme ai Vescovi presenti.

• CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA

1. *"Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore".*

Risuona nel nostro spirito quest'invito della liturgia, mentre inizia oggi, Mercoledì delle Ceneri, l'itinerario quaresimale. Esso ci condurrà al Triduo pasquale, memoria viva della passione, della morte e della risurrezione del Signore, cuore del mistero della nostra salvezza.

Il sacro tempo della Quaresima, da sempre molto sentito dal popolo cristiano, evoca antichi eventi biblici, quali i quaranta giorni del diluvio universale, preludio del patto di alleanza sancito da Dio con Noè; i quaranta anni del pellegrinaggio di Israele nel deserto verso la terra promessa; i quaranta giorni di permanenza di Mosè sul Monte Sinai, dove ricevette da Jawhé le Tavole della Legge. Il periodo quaresimale ci invita soprattutto a rivivere con Gesù i quaranta giorni da Lui trascorsi nel deserto, pregando e digiunando, prima di intraprendere la sua missione pubblica, che culminerà sul Calvario con il sacrificio della croce, definitiva vittoria sul peccato e sulla morte.

2. *"Ricordati che sei polvere, e in polvere tornerai".* Sempre assai eloquente è il tradizionale rito dell'imposizione delle ceneri, che oggi si ripete, e suggestive sono le parole che l'accompagnano. Nella sua semplicità, esso evoca la caducità della vita terrena: tutto passa ed è destinato a morire. Noi siamo viandanti in questo mondo, viandanti che non devono dimenticare la loro meta vera e definitiva: il Cielo. Se, infatti, polvere siamo e polvere siamo destinati a diventare, ciononostante non tutto finisce. L'uomo, creato ad immagine e somiglianza di Dio, è

per la vita eterna. Ad essa Gesù, morendo sulla croce, ha dischiuso l'accesso per ogni essere umano. L'intera liturgia del Mercoledì delle Ceneri ci aiuta a mettere a fuoco questa fondamentale verità di fede e ci stimola ad intraprendere un deciso itinerario di rinnovamento personale. Dobbiamo cambiare modo di pensare e di agire, fissando lo sguardo sul volto di Cristo crocifisso e facendo del suo Vangelo la quotidiana regola di vita. *"Convertitevi e credete al Vangelo"*: sia questo il nostro programma quaresimale, mentre entriamo in un clima di orante ascolto dello Spirito.

3. *"Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole"* (Mt 26,41).

Lasciamoci guidare da queste parole del Signore, in un deciso sforzo di conversione e di rinnovamento spirituale. Nella vita di ogni giorno si rischia di essere assorbiti da occupazioni e da interessi materiali. La Quaresima è occasione favorevole per un risveglio alla fede autentica, per un recupero salutare del rapporto con Dio e per un impegno evangelico più generoso. I mezzi a nostra disposizione sono quelli di sempre, ma ad essi dobbiamo fare più intenso ricorso in queste settimane: la preghiera, il digiuno e la penitenza, nonché l'elemosina, cioè la condivisione di ciò che possediamo con i bisognosi. Si tratta di un cammino ascetico personale e comunitario, che talora risulta particolarmente arduo a causa dell'ambiente secolarizzato che ci circonda. Ma proprio per questo lo sforzo deve farsi più forte e volitivo.

"Vegliate e pregate". Se questo comando di Cristo vale in ogni tempo, più eloquente ed incisivo appare all'inizio della Quaresima. Accogliamolo con umile docilità. Disponiamoci a tradurlo in gesti pratici di conversione e di riconciliazione con i fratelli. Solo in tal modo la fede si rinvigorisce, la speranza si consolida e l'amore diviene stile di vita che contraddistingue il credente.

4. Frutto di un così coraggioso itinerario ascetico non potrà non essere una maggiore apertura alle necessità del prossimo. Chi ama il Signore non può tener chiusi gli occhi dinanzi a persone e popoli provati dalla sofferenza e dalla miseria. Dopo aver contemplato il volto del Signore crocifisso, come non riconoscerlo e servirlo in chi è nel dolore e nell'abbandono? Gesù stesso, che ci invita a restare con Lui vegliando e pregando, ci chiede anche di amarlo nei nostri fratelli, ricordandoci che *"ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"* (Mt 25,40). Il frutto di una Quaresima vissuta intensamente sarà pertanto un amore più grande e universale.

Maria, esempio di docile ascolto della voce dello Spirito, ci guidi lungo il cammino penitenziale che oggi intraprendiamo. Ci aiuti a far tesoro di tutte le opportunità che la Chiesa ci offre per poterci preparare degnamente alla celebrazione del Mistero pasquale.

[00341-01.01] [Testo originale: Italiano]

• **SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE**◦ Sintesi della catechesi in lingua francese

- Sintesi della catechesi in lingua inglese
- Sintesi della catechesi in lingua tedesca
- Sintesi della catechesi in lingua spagnola
- Sintesi della catechesi in lingua portoghese◦ Sintesi della catechesi in lingua francese

Chers Frères et Sœurs,

La liturgie de ce jour, en particulier à travers le rite des cendres, qui dans sa simplicité évoque si bien la fragilité des réalités terrestres, nous rappelle le but ultime de notre pèlerinage ici-bas : la Vie éternelle. Avec le Carême débute un temps de grâce pour raviver notre foi, pour renouer une relation confiante avec le Seigneur et pour nous engager de façon plus généreuse au service de l'Évangile.

Nous sommes appelés à changer nos manières de penser et d'agir, et à faire de l'Évangile notre règle de vie, en gardant les yeux fixés sur le Christ. La pratique de la prière, de la pénitence et du jeûne, à la suite de Jésus au désert, nous affermira dans notre lutte contre le mal ; nos efforts de conversion se prolongeront dans les gestes concrets de réconciliation et de partage que nous poseront à l'égard de nos frères, reconnaissant en eux le Christ que nous aimons.

En ce temps de Carême, puisse Marie être notre guide, nous aidant à saisir les occasions que l'Église offre à ses enfants pour qu'ils se préparent dignement à célébrer le mystère Pascal !

J'accueille avec plaisir les pèlerins de langue française, notamment les jeunes de Senlis et de Pau, les étudiants

de l'École de la Foi de Fribourg, les pèlerins de l'Archidiocèse de Reims et du diocèse de Langres. Je souhaite à tous d'entrer avec ardeur dans l'esprit du Carême. Avec la Bénédiction apostolique.

[00342-03.01] [Texte original: Français]

◦ Sintesi della catechesi in lingua inglese

Dear Brothers and Sisters,

Today is Ash Wednesday, the beginning of our Lenten journey towards the celebration of Easter. The imposition of ashes reminds us of the transitory nature of this life and of the true goal of our earthly existence: eternal life with our Heavenly Father. Today's liturgy invites us to reflect on these truths of faith and to undertake a journey of conversion and personal renewal. In our Lenten programme we should fix our gaze on the crucified Christ, and make the Gospel our rule of life. Prayer, fasting, penance and works of charity are the means which will enable us to grow in Christian holiness and service. Lent should lead us to a deeper love of Jesus, and that love should bear fruit in greater attentiveness to the needs of our brothers and sisters. May the Blessed Virgin Mary help us to make full use of all the means which the Church places at our disposal in order to prepare ourselves worthily for the celebration of the Easter mystery.

I extend a cordial welcome to the parish pilgrimages, the choirs and the groups of students present at this audience. Upon all of you and your families I invoke the abundant gifts of the Holy Spirit.

[00343-02.01] [Original text: English]

◦ Sintesi della catechesi in lingua tedesca

Liebe Schwestern und Brüder!

Memento homo ...! Gedenke, Mensch, daß du Staub bist und zum Staub zurückkehren wirst. Dieses eindringliche Wort wird uns heute zugesprochen. Die Liturgie unterstreicht es noch dadurch, daß dem einzelnen Gläubigen das Aschenkreuz aufgelegt wird.

Dennoch ist mit dem *memento homo* noch nicht alles gesagt. Die letzte Bestimmung des Menschen ist nicht Asche und Staub auf dieser Erde, sondern Leben und Freude im Himmel. Denn durch seinen Tod am Kreuz hat Jesus uns den Zugang zum ewigen Leben erschlossen.

Diese Hoffnung ist anspruchsvoll. Sie verlangt, daß wir unser Denken, Fühlen und Handeln von Grund auf ändern. Neben Fasten und Gebet wird auch das Almosengeben genannt. Wenn die Seele sich wieder neu zu Gott erhebt, kann der Christ seine Hände nicht in den Schoß legen. So ist die Fastenzeit auch eine Gelegenheit, Herz und Hand denen zu öffnen, die im Staub dieser Erde ihr Leben fristen müssen.

Eine gesegnete österliche Bußzeit mit reichen geistlichen Früchten wünsche ich allen Pilgern und Besuchern aus den Ländern deutscher Sprache. Besonders grüße ich die Behindertengruppe aus der Diözese Mainz und die Wallfahrer, die *Missio Aachen* großzügig unterstützen. Euch, Euren Lieben daheim und allen, die mit uns über Radio Vatikan und das Fernsehen verbunden sind, erteile ich gern den Apostolischen Segen.

[00344-05.01] [Originalsprache: Deutsch]

◦ Sintesi della catechesi in lingua spagnola

Queridos hermanos y hermanas:

Hoy inicia la Cuaresma que nos llevará hasta el triduo pascual, memoria viva de la pasión, muerte y resurrección de Cristo. El rito de la ceniza nos recuerda la caducidad de la vida terrena y que el hombre, creado a imagen y semejanza de Dios, está destinado a la vida eterna. Por eso la Cuaresma nos ayuda a seguir un proceso de renovación personal para cambiar nuestro modo de pensar y obrar, fijando nuestra mirada en Cristo y tomando el Evangelio como norma ordinaria de vida.

"*Velad y orad para no caer en la tentación*" (Mt 26,41). Estas palabras de Cristo ayudan a la conversión y renovación espiritual. En efecto, la Cuaresma es una ocasión para reforzar la fe y nuestra relación con Dios. Es un camino ascético personal y comunitario mediante la oración, el ayuno, la penitencia y la limosna, abiertos a las necesidades del prójimo que sufre o está abandonado. Dispongámonos a traducir estas palabras de Cristo

en gestos prácticos de conversión y de reconciliación con los hermanos. Sólo así seremos testigos de la esperanza y el amor será nuestro estilo de vida como creyentes.

Deseo saludar a los fieles de lengua española, en particular a la Escuela Internacional de Protocolo, de Madrid, y a otros grupos de estudiantes; saludo igualmente a los peregrinos de Málaga y de Chile. Que la Virgen María sea para todos ejemplo de escucha de la voz del Espíritu y nos guíe en nuestro camino hacia la Pascua. Muchas gracias.

[00345-04.01] [Texto original: Español]

◦ Sintesi della catechesi in lingua portoghese

Caríssimos Irmãos e Irmãs:

Toda a Quaresma, que hoje teve início com a tradicional Liturgia das Cinzas, concentra nossa atenção nas palavras propostas pela Igreja a todos os cristãos: «Lembra-te, homem, que és pó da terra, e à terra hás-de voltar». Mas se tudo na vida leva em si o sinal da sua caducidade, a imagem e semelhança de Deus abre-nos a perspectiva da eternidade. Por isto, este período de jejum e penitência, ao estimular nossa purificação interior, serve também de ocasião favorável à redescoberta da autenticidade da fé, pelo crescimento do diálogo com Deus e um maior empenho apostólico.

Saúdo os que me escutam de língua portuguesa, com votos de bem; e, de modo especial, ao numeroso grupo da Associação internacional de fiéis de Direito Pontifício «*Arautos do Evangelho*», para que, sendo fiéis à Igreja e ao seu Magistério, permaneçam unidos aos seus Pastores e anunciem corajosamente pelo mundo inteiro a Cristo Nosso Senhor. Sede mensageiros do Evangelho pela intercessão do Coração Imaculado de Maria. A todos faço votos de que Quaresma seja portadora de um «espírito novo» diante de Deus. Com a minha Bênção Apostólica.

[00346-06.01] [Texto original: Português]

• SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE ◦ Saluto in lingua neerlandese

◦ Saluto in lingua ceca

◦ Saluto in lingua italiana ◦ Saluto in lingua neerlandese

Van harte groet ik de Belgische en Nederlandse pelgrims. Moge uw bedevaart naar de graven van de Apostelen u innerlijk vernieuwen, in het bijzonder in de Veertigdagentijd, die vandaag, op Aswoensdag, begint. Van harte verleen ik daartoe de Apostolische Zegen. Geloofd zij Jezus Christus!

[Di cuore saluto i pellegrini belgi e neerlandesi. Auguro che il vostro pellegrinaggio alle tombe degli Apostoli vi rinnovi interiormente, in particolare durante il periodo di Quaresima, che inizia oggi, il Mercoledì delle Ceneri. Di cuore imparto la Benedizione Apostolica. Sia lodato Gesù Cristo!]

[00347-AA.01] [Testo originale: Neerlandese]

◦ Saluto in lingua ceca

Srdečně vítám poutníky z Prahy!

Přijetím posvěceného popelce dnes zahajujeme postní dobu, drahocenný čas modlitby a pokání, který nás pívádí k obrácení a k prohloubení lásky k Bohu i bližnímu. Využijme tohoto období milosti!

Rád vám ňehnám.

Chvála Kristu!

[Porgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di Praga.

Oggi, con l'imposizione delle sacre ceneri, stiamo entrando nella Quaresima, tempo prezioso di preghiera e di penitenza, che ci porta alla conversione e all'approfondimento dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

Cogliamo con profitto questo tempo di grazia!

*Vi benedico tutti.
Sia lodato Gesù Cristo!]*

[00348-AA.01] [Testo originale: Ceco]

◦ **Saluto in lingua italiana**

Rivolgo ora un caro saluto ai pellegrini di lingua italiana e ringrazio tutti per la loro presenza. Saluto, poi, i **giovani**, i **malati** e gli **sposi novelli**.

L'invito alla conversione, che la Chiesa oggi ci rivolge in modo singolare, costituisce un impegnativo programma di vita cristiana.

Cari **giovani**, accoglietelo con prontezza e attuatelo con generosa perseveranza.

Voi, cari **malati**, sorretti dalla preghiera e dal Pane eucaristico, impegnatevi a percorrere l'itinerario quaresimale in comunione profonda con Cristo.

E voi, cari **sposi novelli**, vivete questo tempo di straordinaria grazia spirituale nell'assiduo ascolto della parola di Dio per essere pronti a testimoniare con fedeltà il Vangelo nella vostra famiglia e nella società.

[00349-01.01] [Testo originale: Italiano]
